

TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

N. 4625/2020 R.G. - Udienza del 05.11.2025

Attrice: (avv. M. Falco)

Convenuto: (avv. G. Palma)

- Relazione sulla Commerciabilità -

Il Giudice Dott.ssa Francesca Sequino

Il C.T.U. *ingegnere* Vincenzo De Michele

Data incarico	Data ultimazione	Rif. File	Relazione NR.
15 Ottobre 2021	Ottobre 2025	699	TRNN/CTU/699

Tribunale di Napoli Nord

1. Premessa

Con Ordinanza del 30.06.2025 la S.V.I. Dott.ssa Francesca Sequino onerò il sottoscritto di rispondere al quesito circa la commerciabilità del bene immobile oggetto della vertenza rubricata al N. 4625/2020 R.G: di codesto Ec.mo Tribunale, insorta tra (rappresentata dagli avv.ti Falco e Tarateta) ed il germano (rappresentato dall'avv. Palma).

2. Identificazione degli immobili

L'immobile oggetto di causa consiste in un'unità immobiliare posta al piano 4°, interno 21, Scala A del Complesso Condominiale ubicato in Giugliano in Campania (NA) alla via Madonnella n. 62, con annesso posto auto scoperto pertinenziale nel cortile.

I cespiti in questione sono censiti in Catasto Fabbricati del Comune di Giugliano in Campania (NA) al Foglio 54, Particella 130, con i seguenti subalterni:

- Sub 181, Categoria A/2, Classe 5, Consistenza 6 vani, Superficie Catastale Totale 92 mq, Rendita € 433,82 [*Unità immobiliare*];
- Sub 66, Categoria C/6, Classe 1, Consistenza mq 10, Superficie Catastale Totale 10 mq, Rendita € 23,24 [*Posto Auto*].

Tali cespiti risultano intestati ai Sig.ri _____ e _____

in piena proprietà con quote di diritto pari a 500/1000 ciascuno (si vedano Documenti Catastali in Allegato 1).

3. Valutazioni in ordine alla commerciabilità

Nel merito della verifica in ordine alla commerciabilità dell'immobile, come è

noto, ai sensi del **comma 2, art. 40 della L. 47/85** (ancora vigente alla luce degli artt. 136 e 137 del D.P.R. 380/2001 - Testo Unico in materia edilizia – così come modificato ed integrato dal D. Leg.vo 301 del 27.12.2002 e seguenti) ... *Gli atti tra vivi aventi per oggetto diritti reali, esclusi quelli di costituzione, modificazione ed estinzione di diritti di garanzia o di servitù, relativi ad edifici o loro parti, **sono nulli e non possono essere rogati se da essi non risultano, per di** **zione dell'alienante, gli estremi della licenza** o della concessione ad edificare o della concessione rilasciata in sanatoria ai sensi dell'articolo 31 ovvero se agli atti stessi non viene allegata la copia per il richiedente della relativa domanda, munita degli estremi dell'avvenuta presentazione, ovvero copia autentica di uno degli esemplari della domanda medesima, munita degli estremi dell'avvenuta presentazione e non siano indicati gli estremi dell'avvenuto versamento delle prime due rate dell'oblazione di cui al sesto comma dell'articolo 35. Per le opere iniziate anteriormente al 1° settembre 1967, in luogo degli estremi della licenza edilizia può essere prodotta una di **zione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dal proprietario o altro avente titolo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che l'opera risulti iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967. Tale di** **zione può essere ricevuta e inserita nello stesso atto, ovvero in documento separato da allegarsi all'atto medesimo.***

* * *

Con Sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite in data 22 marzo 2019, n. 8230, è stato deciso che “La nullità comminata dall’art. 46 d.P.R. n. 380 del 2001 e dagli artt. 17 e 40 l. n. 47 del 1985 va ricondotta nell’ambito del 3° comma dell’art. 1418 c.c., di cui costituisce una specifica declinazione, e deve qualificarsi come **nullità «testuale»**, con tale espressione dovendo intendersi, in stretta adesione al dato normativo, un’unica fattispecie di nullità che colpisce gli atti tra vivi ad effetti reali elencati nelle norme che la prevedono, volta a sanzionare la mancata inclusione in detti atti degli estremi del titolo abilitativo dell’immobile,

*titolo che, tuttavia, deve esistere realmente e deve esser riferibile, proprio, a quell'immobile; pertanto, in presenza nell'atto della di zione dell'alienante degli estremi del titolo urbanistico, reale e riferibile all'immobile, **il contratto è valido a prescindere dal profilo della conformità o della difformità della costruzione realizzata al titolo menzionato***

* * *

Ebbene, nel caso di specie, dall'esame della documentazione disponibile, emerge che il fabbricato cui si appartiene l'unità immobiliare *de qua* venne edificato in virtù ed in esecuzione della Concessione Edilizia n. 323 rilasciata in data 29.12.1990, e successiva Variante n. 53 rilasciata dal Sindaco del Comune di Giugliano in Campania in data 12.01.1994 (si veda Allegato 2) che costituisce, evidentemente, titolo reale e riferibile all'immobile in questione.

Può quindi concludersi che, alla luce della Sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite n. 8230 del 22.03.2019, che ha stabilito che **la mera esistenza del titolo reale e riferibile all'immobile de quo costituisce unica condizione necessaria a garantire la commerciabilità dell'immobile medesimo**, l'unità immobiliare in esame, censita in Catasto Fabbricati del Comune di Giugliano in Campania (NA) al Foglio 54, Particella 130, Sub 181 con annesso posto auto (Sub 66), **risulta commerciabile**.

* * *

Per completezza, si ricorda che, ai sensi del **comma 14, art. 19 del D.L. 78/2010** ... *Gli atti pubblici e le scritture private autenticate tra vivi aventi ad oggetto il trasferimento, la costituzione o lo scioglimento di comunione di diritti reali su fabbricati già esistenti devono contenere, per le unità immobiliari urbane, a pena di nullità, oltre all'identificazione catastale, il riferimento alle planimetrie depositate in catasto e la di zione, resa in atti dagli*

intestatari, della conformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie ...

Sul punto, si evidenzia, che sussiste in realtà una modestissima difformità tra la pianta catastale e lo stato di fatto, limitata alla geometria del balconcino lato Nord che risulta in realtà di forma rettangolare (e non quadrata) con una consistenza superficiale leggermente superiore rispetto a quella rilevabile dal grafico catastale.

Alla luce del dettato normativo sopra richiamato, in vista dell'atto di trasferimento della proprietà del bene immobile, sembrerebbe opportuno procedere all'adeguamento della pianta catastale allo stato dei luoghi, per quanto la recentissima Sentenza n. 27531/2025 della Seconda Sezione Civile della Corte di Cassazione, pubblicata il 15 ottobre 2025 abbia chiarito che solo l'assenza totale della di zione di conformità catastale comporta la nullità del contratto.

Tanto ad espletamento del mandato con la più ampia disponibilità a fornire chiarimenti in merito ove ritenuti necessari.

Aversa, 24 Ottobre 2025

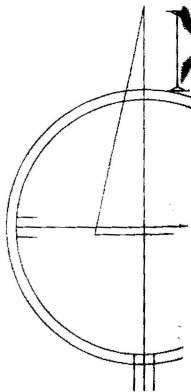
Il C.T.U.

ingegnere Vincenzo De Michele

Allegato 1

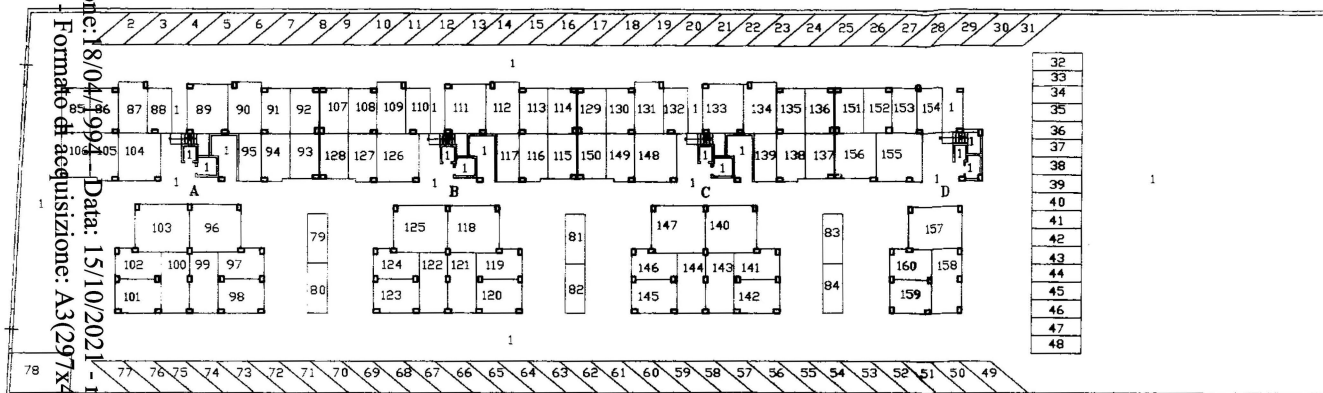
(Documentazione Catastale)



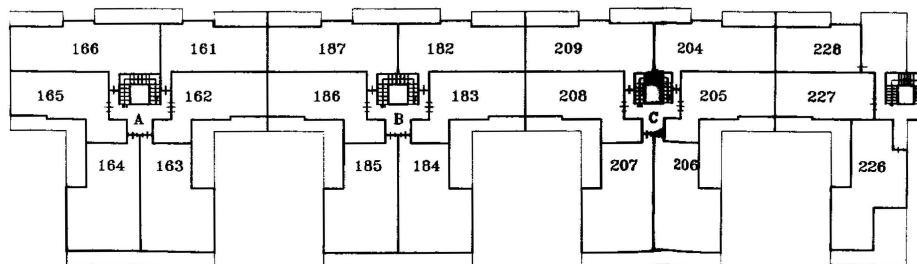
[illegible][illegible]

SUB 159	PARCHEGGIO	AUTO	AL PIANO TERRA		
SUB 160	PARCHEGGIO	AUTO	AL PIANO TERRA		
SUB 161	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.1	SCALA A
SUB 162	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.2	SCALA A
SUB 163	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.3	SCALA A
SUB 164	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.4	SCALA A
SUB 165	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.5	SCALA A
SUB 166	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.6	SCALA A
SUB 167	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.7	SCALA A
SUB 168	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.8	SCALA A
SUB 169	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.9	SCALA A
SUB 170	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.10	SCALA A
SUB 171	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.11	SCALA
SUB 172	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.12	SCALA
SUB 173	ABITAZIONE	AL PIANO	TERZO	INT.13	SCALA
SUB 174	ABITAZIONE	AL PIANO	TERZO	INT.14	SCALA A
SUB 175	ABITAZIONE	AL PIANO	TERZO	INT.15	SCALA A
SUB 176	ABITAZIONE	AL PIANO	TERZO	INT.16	SCALA A
SUB 177	ABITAZIONE	AL PIANO	TERZO	INT.17	SCALA A
SUB 178	SOTTOTETTO	AL PIANO	QUARTO	INT.18	SCALA A
SUB 179	SOTTOTETTO	AL PIANO	QUARTO	INT.19	SCALA A
SUB 180	SOTTOTETTO	AL PIANO	QUARTO	INT.20	SCALA A
SUB 181	SOTTOTETTO	AL PIANO	QUARTO	INT.21	SCALA A
SUB 182	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.1	SCALA B
SUB 183	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.2	SCALA B
SUB 184	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.3	SCALA B
SUB 185	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.4	SCALA B
SUB 186	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.5	SCALA B
SUB 187	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.6	SCALA B
SUB 188	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.7	SCALA B
SUB 189	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.8	SCALA B
SUB 190	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.9	SCALA B
SUB 191	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.10	SCALA B
SUB 192	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.11	SCALA B
SUB 193	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.12	SCALA B
SUB 194	ABITAZIONE	AL PIANO	TERZO	INT.13	SCALA B
SUB 195	ABITAZIONE	AL PIANO	TERZO	INT.14	SCALA B
SUB 196	ABITAZIONE	AL PIANO	TERZO	INT.15	SCALA B
SUB 197	ABITAZIONE	AL PIANO	TERZO	INT.16	SCALA B
SUB 198	ABITAZIONE	AL PIANO	TERZO	INT.17	SCALA B
SUB 199	ABITAZIONE	AL PIANO	TERZO	INT.18	SCALA B
SUB 200	SOTTOTETTO	AL PIANO	QUARTO	INT.19	SCALA B
SUB 201	SOTTOTETTO	AL PIANO	QUARTO	INT.20	SCALA B
SUB 202	SOTTOTETTO	AL PIANO	QUARTO	INT.21	SCALA B
SUB 203	SOTTOTETTO	AL PIANO	QUARTO	INT.22	SCALA B
SUB 204	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.1	SCALA C
SUB 205	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.2	SCALA C
SUB 206	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.3	SCALA C
SUB 207	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.4	SCALA C
SUB 208	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.5	SCALA C
SUB 209	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.6	SCALA C
SUB 210	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.7	SCALA C
SUB 211	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.8	SCALA C
SUB 212	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.9	SCALA C
SUB 213	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.10	SCALA C
SUB 214	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.11	SCALA C
SUB 215	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.12	SCALA C
SUB 216	ABITAZIONE	AL PIANO	TERZO	INT.13	SCALA C
SUB 217	ABITAZIONE	AL PIANO	TERZO	INT.14	SCALA C
SUB 218	ABITAZIONE	AL PIANO	TERZO	INT.15	SCALA C
SUB 219	ABITAZIONE	AL PIANO	TERZO	INT.16	SCALA C
SUB 220	ABITAZIONE	AL PIANO	TERZO	INT.17	SCALA C
SUB 221	ABITAZIONE	AL PIANO	TERZO	INT.18	SCALA C
SUB 222	SOTTOTETTO	AL PIANO	QUARTO	INT.19	SCALA C
SUB 223	SOTTOTETTO	AL PIANO	QUARTO	INT.20	SCALA C
SUB 224	SOTTOTETTO	AL PIANO	QUARTO	INT.21	SCALA C
SUB 225	SOTTOTETTO	AL PIANO	QUARTO	INT.22	SCALA C
SUB 226	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.1	SCALA D
SUB 227	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.2	SCALA D
SUB 228	ABITAZIONE	AL PIANO	PRIMO	INT.3	SCALA D
SUB 229	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.4	SCALA D
SUB 230	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.5	SCALA D
SUB 231	ABITAZIONE	AL PIANO	SECONDO	INT.6	SCALA D
SUB 232	ABITAZIONE	AL PIANO	TERZO		

PROP. TERZI



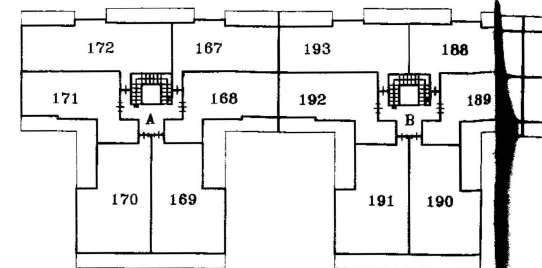
PROP. TERZI
PIANTA PIANO TERRA.



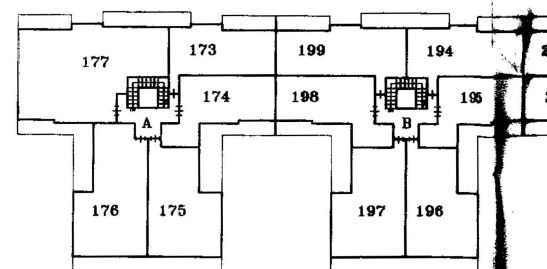
PIANTA PIANO PRIMO.

SCALA 1:500

PROP. TERZI

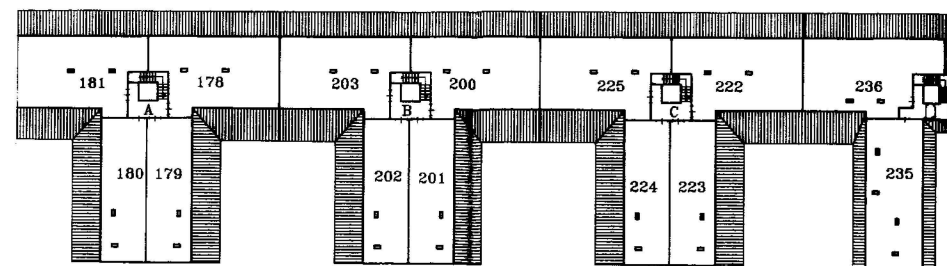


PIANTA PIANO SE

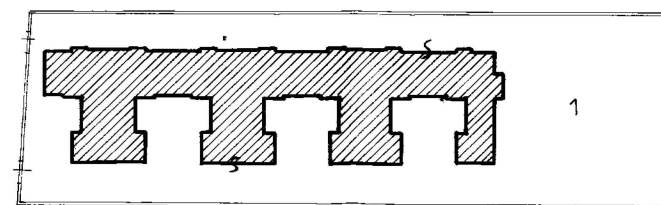


PIANTA PIANO TE

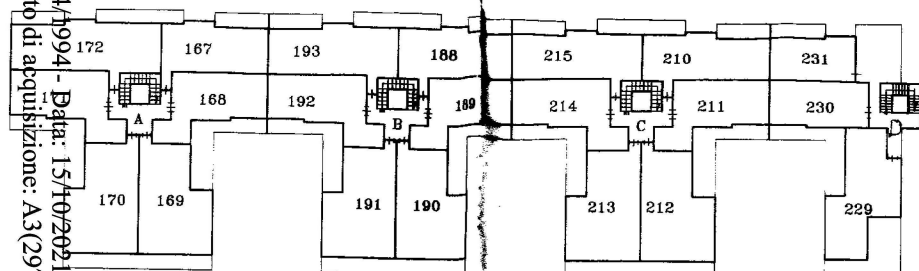
[Handwritten signature]



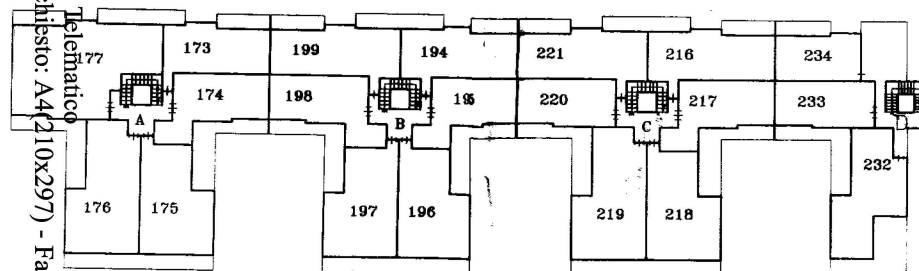
PIANTA PIANO QUARTO.



FOG. 54 PARTICELLA 130



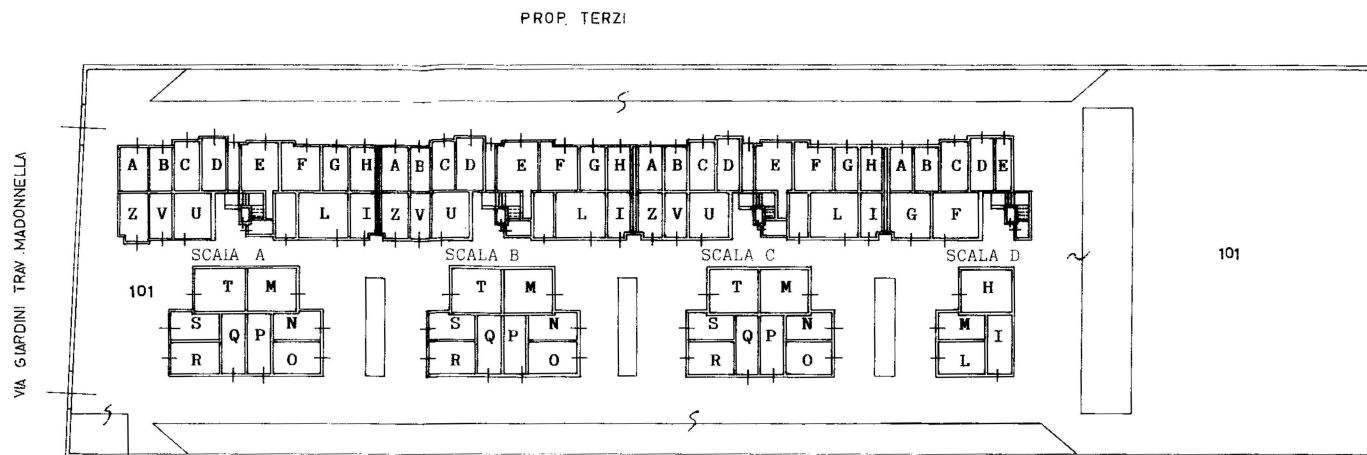
PIANTA PIANO SECONDO.



PIANTA PIANO TERZO.



PROP. TERZI



PIANO TERRA



6512

54/130/999



PROP. TERZI

PROP. TERZI

SCALA C

SCALA D

SUB A BOX AUTO	SUB T BOX AUTO	SUB A BOX AUTO
SUB B BOX AUTO	SUB U BOX AUTO	SUB B BOX AUTO
SUB C BOX AUTO	SUB V BOX AUTO	SUB C BOX AUTO
SUB D BOX AUTO	SUB Z BOX AUTO	SUB D BOX AUTO
SUB E BOX AUTO		SUB E DEPOSITO
SUB F BOX AUTO		SUB F BOX AUTO
SUB G BOX AUTO		SUB G BOX AUTO
SUB H BOX AUTO		SUB H BOX AUTO
SUB I BOX AUTO		SUB I BOX AUTO
SUB L BOX AUTO		SUB L BOX AUTO
SUB M BOX AUTO		SUB M BOX AUTO
SUB N BOX AUTO		
SUB O BOX AUTO		
SUB P BOX AUTO		
SUB Q BOX AUTO		
SUB R BOX AUTO		
SUB S BOX AUTO		

comune di
GIUGLIANO IN CAMPANIA
(PROV. DI NAPOLI)

LABORATO PANIMETRICO RELATIVO AL
RAZIONAMENTO DEL SUB 102 PARTITA
12683 FOGLIO 54 PARTICELLA 130

SCALA A	SCALA B
SUB A BOX AUTO	SUB A BOX AUTO
SUB B BOX AUTO	SUB B BOX AUTO
SUB C BOX AUTO	SUB C BOX AUTO
SUB D BOX AUTO	SUB D BOX AUTO
SUB E BOX AUTO	SUB E BOX AUTO
SUB F BOX AUTO	SUB F BOX AUTO
SUB G BOX AUTO	SUB G BOX AUTO
SUB H BOX AUTO	SUB H BOX AUTO
SUB I BOX AUTO	SUB I BOX AUTO
SUB L BOX AUTO	SUB L BOX AUTO
SUB M BOX AUTO	SUB M BOX AUTO
SUB N BOX AUTO	SUB N BOX AUTO
SUB O BOX AUTO	SUB O BOX AUTO
SUB P BOX AUTO	SUB P BOX AUTO
SUB Q BOX AUTO	SUB Q BOX AUTO
SUB R BOX AUTO	SUB R BOX AUTO
SUB S BOX AUTO	SUB S BOX AUTO
SUB T BOX AUTO	SUB T BOX AUTO
SUB U BOX AUTO	SUB U BOX AUTO
SUB V BOX AUTO	SUB V BOX AUTO
SUB Z BOX AUTO	SUB Z BOX AUTO

MODULARIO
F. rig. rend. 497



MINISTERO DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

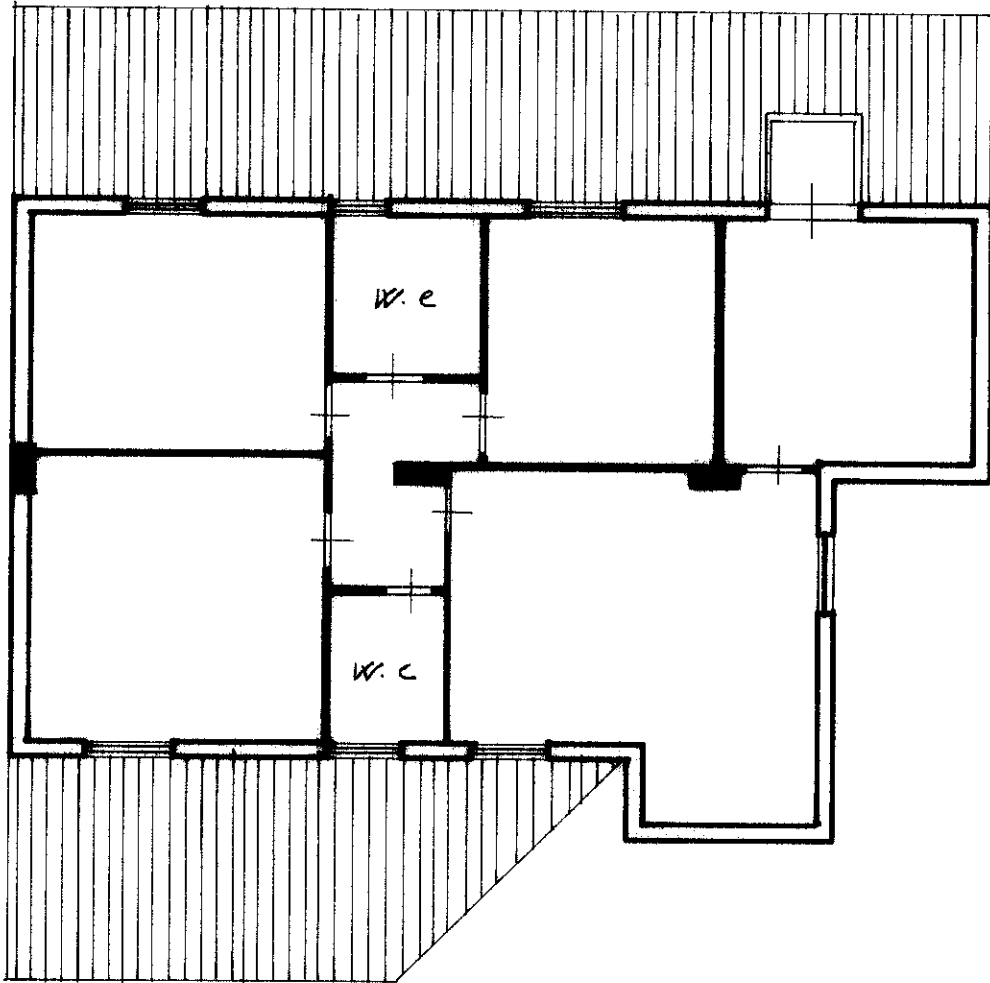
MOD **BN** (CEU)

LIRE
500

Planimetria di u.i.u. in Comune di GIUGLIANO via GIARDINI civ.

PROP. TERZI

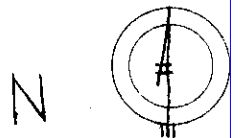
STESSA DITA



STESSA DITA

STESSA DITA

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:100

PIANO QUARTO

Dichiarazione di N.C. ☐
Ultima planimetria in atti ☒
Denuncia di variazione

Compilata dal GEOM. T. GENNARO
(Titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione:05/04/1995 - Data: 15/10/2021 - n. T323767 - Richiedente: DMCVCN67M20A512V
Totale schede: 54 - Formato di acquisizione: A4 (210x297) - Formato stampa richiesto: A4 (210x297)

F. 54
n. 130 sub. 181

della provincia di NAPOLI

data Firma

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 15/10/2021 - Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA (E054) - < Foglio: 54 - Particella: 130 - Subalterno: 181 >
VIA LA MADONNELLA n. 62 piano: 4 interno: 21 scala: A;

MODULARIO
F. rig. rend. 498



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

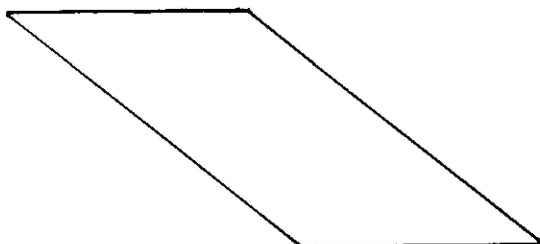
MOD. AN. (CEU)

IRF
750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Giugliano via Giardini civ.

PARK. AUTO

STESSA DITA



STESSA DITA

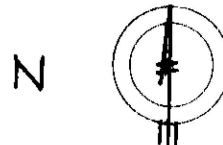
STESSA DITA

PROP. TERZI

P/ANO TERRA



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:100

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐
Ultima planimetria in atti

Compilata dal Luigi Tesoro
(titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione: 18/04/1994 - Data: 15/10/2021 - n. T323768 - Richiedente: DMCVCN67M20A512V
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)
n. 130 sub. 66

data Firma Luigi Tesoro

8045
18 APR. 1994

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 15/10/2021 - Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA (E054) - < Foglio: 54 - Particella: 130 - Subalterno: 66 >
VIA LA MADONNELLA n. 62 piano: T;

Visura storica per immobile

Data: 15/10/2021 - Ora: 17.39.58 Segue

Visura n.: T321039 Pag: 2

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 15/10/2021

Situazione dell'unità immobiliare dal 05/04/1995

CLASSAMENTO del 05/04/1995 in atti dal 25/03/1998 (n. 6081.5/1995)												
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		54	130	181			A/2	5	6 vani		Euro 433,82 L. 840.000	CLASSAMENTO del 05/04/1995 in atti dal 25/03/1998 (n. 6081.5/1995)
Indirizzo				, VIA GIARDINI TRAVERSA MADONNELLE piano: 4 interno: 21 scala: A;								
Notifica		7709/1998					Partita		12683		Mod.58	-
Annotazioni				da verificare								

Situazione dell'unità immobiliare dal 05/04/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		54	130	181								VARIAZIONE del 05/04/1995 in atti dal 22/05/1995 DA SOTTOTETTO NON ABITABILE A ABITAZIONE (n. 6081.1/1995)	
Indirizzo				, VIA GIARDINI TRAVERSA MADONNELLE piano: 4 interno: 21 scala: A;									
Notifica				-				Partita		12683		Mod.58	-
Annotazioni				da verificare									

Situazione dell'unità immobiliare dal 18/04/1994

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		54	130	181								COSTITUZIONE del 18/04/1994 in atti dal 22/05/1995 (n. 9045.1/1994)
Indirizzo , VIA GIARDINI TRAVERSA MADONNELLE piano: 4 interno: 21 scala: A;												
Notifica -		Partita 12683					Mod.58		-			

Situazione degli intestati dal 15/10/2011

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1						*	(1) Proprieta` per 500/1000	
2						*	(1) Proprieta` per 500/1000	

Visura storica per immobile

Data: 15/10/2021 - Ora: 17.39.59 Fine

Visura n.: T321039 Pag: 3

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 15/10/2021

DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 15/10/2011 protocollo n. NA0249492 in atti dal 19/06/2014 Registrazione: UU Sede: NAPOLI Volume: 9990 n: 1020 del 13/06/2014 DENUNCIA DI SUCCESSIONE (n. 27366.1/2014)
--------------------------	---

Situazione degli intestati dal 11/02/2002

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1		*	(1) Proprieta` per 666/1000 fino al 15/10/2011
2		*	(1) Proprieta` per 167/1000 fino al 15/10/2011
3		*	(1) Proprieta` per 167/1000 fino al 15/10/2011
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 11/02/2002 protocollo n. NA0249487 in atti dal 19/06/2014 Registrazione: UU Sede: NAPOLI Volume: 9990 n: 1019 del 13/06/2014 DENUNCIA DI SUCCESSIONE (n. 27365.1/2014)		

Situazione degli intestati dal 07/12/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1		*	(1) Proprieta` per 500/1000 fino al 11/02/2002
2		*	(1) Proprieta` per 500/1000 fino al 11/02/2002
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 07/12/1994 protocollo n. 752048 in atti dal 20/11/2001 Registrazione: Sede: RETTIFICA D'UFFICIO (n. 7706.1/2001)		

Situazione degli intestati dal 07/12/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta` per 500/1000 fino al 07/12/1994
2		*	(1) Proprieta` per 500/1000 fino al 07/12/1994
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/12/1994 protocollo n. 498967 Voltura in atti dal 23/07/2001 Repertorio n.: 14229 Rogante: ANGELONE NICOLA Sede: NAPOLI Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA - ISTANZ AI/10150/2001 (n. 17430.1/1995)		

Situazione degli intestati dal 18/04/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SOCIETA`ITALCODES S.R.L. NAPOLI RAPP. DA SUERO ANIELLO AFRAGOLA		(1) Proprieta` fino al 07/12/1994
DATI DERIVANTI DA	COSTITUZIONE del 18/04/1994 in atti dal 22/05/1995 Registrazione: (n. 9045.1/1994)		

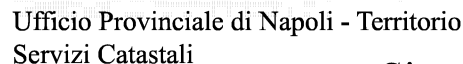
Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 15/10/2021

Data: 15/10/2021 - Ora: 18.32.37 Segue

Visura n.: T339663 Pag: 1

INTESTATI

Unità immobiliare dal 07/05/2021

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune E054 - Sezione - Foglio 54 - Particella 130**Situazione dell'unità immobiliare dal 09/11/2015**

DOCUMENTO DEL TRIBUNALE IMMOBILIARE DEL 09/11/2015												
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		54	130	66			C/6	1	10 m²	Totale: 10 m²	Euro 23,24	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo				, VIA GIARDINI piano: T;								
Notifica	11744/1997						Partita	12683			Mod.58	-

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 15/10/2021

Data: 15/10/2021 - Ora: 18.32.37 Segue

Visura n.: T339663 Pag: 2

Situazione dell'unità immobiliare dal 18/04/1994

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		54	130	66			C/6	1	10 m ²		Euro 23,24 L. 45.000	COSTITUZIONE del 18/04/1994 in atti dal 02/10/1997 PF/97/CLASSAMENTO (n. 9045.66/1994)
Indirizzo , VIA GIARDINI piano: T;												
Notifica		11744/1997					Partita		12683		Mod.58	-

Situazione degli intestati dal 15/10/2011

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1		*	(1) Proprieta` per 500/1000
2		*	(1) Proprieta` per 500/1000
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 15/10/2011 protocollo n. NA0249492 in atti dal 19/06/2014 Registrazione: UU Sede: NAPOLI Volume: 9990 n: 1020 del 13/06/2014 DENUNCIA DI SUCCESSIONE (n. 27366.1/2014)	

Situazione degli intestati dal 11/02/2002

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1		*	(1) Proprieta` per 666/1000 fino al 15/10/2011
2		*	(1) Proprieta` per 167/1000 fino al 15/10/2011
3		*	(1) Proprieta` per 167/1000 fino al 15/10/2011
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 11/02/2002 protocollo n. NA0249487 in atti dal 19/06/2014 Registrazione: UU Sede: NAPOLI Volume: 9990 n: 1019 del 13/06/2014 DENUNCIA DI SUCCESSIONE (n. 27365.1/2014)	

Situazione degli intestati dal 07/12/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1		*	(1) Proprieta` per 500/1000 fino al 11/02/2002
2		*	(1) Proprieta` per 500/1000 fino al 11/02/2002
DATI DERIVANTI DA		RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 07/12/1994 protocollo n. 752048 in atti dal 20/11/2001 Registrazione: Sede: RETTIFICA D'UFFICIO (n. 7706.1/2001)	

Situazione degli intestati dal 07/12/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta` per 500/1000 fino al 07/12/1994
2		*	(1) Proprieta` per 500/1000 fino al 07/12/1994
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/12/1994 protocollo n. 498967 Voltura in atti dal 23/07/2001 Repertorio n.: 14229 Rogante: ANGELONE NICOLA Sede: NAPOLI Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA - ISTANZ AI/10150/2001 (n. 17430.1/1995)	



Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 15/10/2021 - Ora: 18.32.37 Fine

Visura n.: T339663 Pag: 3

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 15/10/2021

Situazione degli intestati dal 18/04/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SOCIETA' ITALCODES S.R.L. NAPOLI RAPP. DA SUERO ANIELLO AFRAGOLA		(1) Proprieta' fino al 07/12/1994
DATI DERIVANTI DA		COSTITUZIONE del 18/04/1994 in atti dal 02/10/1997 Registrazione: PF/97/CLASSAMENTO (n. 9045.66/1994)	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Allegato 2

(Titolo Urbanistico)

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

PROVINCIA DI NAPOLI

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

CONCESSIONE

N. 53

del 1993

OSSERVANZA

LEGGE N. 64/74

E N. 9/85.

C.F. 06465340633

IL SINDACO

Vista la domanda in data 8.5.1992 prot.n.12207 inoltrata da
Suero Aniello - amministratore unico della Italcodes
S.r.l.

nato ad Afragola (NA) il 5.1.1954
 con sede in Napoli Via G. Porzio isola G1 n. 4

diretta ad ottenere la concessione di eseguire i lavori di (1) variante alla
conc. edil. n. 323/88 di cui parte in sanatoria ai sensi
dell'art. 13 L. 47/85 per il porticato, 1°, 2° e 3° pia
no, e la realizzazione di un sottotetto non abitabile
in Giugliano Via Giardini n. ==
 Mapp. n. 130 del Foglio n. 54;

Visti i disegni e gli altri elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Visto il parere del Tecnico Comunale in data 25.11.1993;

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data 08.05.1992;

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale e BB. AA. espresso in se-
 duta del 22.12.1993 N. 53;

~~Vista la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprend-~~
~~ditore agricolo ai sensi dell'art. 9 lett. a) della Legge 28-1-1977 n. 10 (2);~~

~~Visto il nulla osta del Comando dei Vigili del Fuoco (3) =~~

~~Visto che nessun provvedimento sanzionatorio risulta a carico del richiedente~~
~~per quanto concerne abusi edilizi;~~

~~il nulla osta della Regione Campania del (4)~~

Vista l'autorizzazione dell'Anas per l'accesso dalla strada statale (3)

~~Vista l'autorizzazione della Provincia per l'accesso dalla strada prov. (3)~~

Visto il programma di fabbricazione o piano regolatore;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D. P. R. 19 marzo
 1956, n. 303;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la Legge
 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n.
 10, recante norme per la edificabilità dei suoli ed ogni altra disposizione vigente in
 materia edilizia ed urbanistica;

Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R. D. L. 30 dicembre 1923, n. 5267;

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dagli artt. 3 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nel modo seguente:

a) contributo per opere di urbanizzazione pri e secondaria, mediante
(1) versamento effettuato;

b) contributo raggugliato al costo della costruzione, mediante (2) versamento effettuato per il sottotetto + atto unilaterale d'obbligo;

Vista la richiesta di voltura presentata in data 8.3.1993 prot. n. 7126 dal Sig. Suero Aniello - amministratore unico della Italcodes s.r.l.;

Preso atto che il richiedente ha dichiarato di essere proprietario o di dimostrato avere titolo alla concessione;

RILASCIATO Fatto salvo il diritto dei terzi
a 1 Sig. Suero Aniello - amministratore unico della Italcodes s.r.l.

CONCESSIONE

di variante
il fabbricato descritto in premessa e come risulta dagli allegati elaborati di progetto, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto composti da n. 7 (sette) tavole, a firma del progettista Arch. Discetti Antonio

I lavori dovranno avere inizio entro 1 anno dalla data di rilascio della presente concessione ed essere portati a termine in modo che l'opera sia abitabile ed agibile entro tre anni dalla stessa data

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nei Regolamenti Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti:

(1) Indicare gli estremi del pagamento e del relativo importo, oppure, dell'atto di convenzione per l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione, oppure, del diritto all'esenzione.

(2) Indicare l'importo, le modalità e garanzie, a termini dell'art. 11 della legge n. 10/1977, oppure, gli estremi del diritto all'esenzione.

(3) Costruire, ricostruire, ampliare, risanare, ristrutturare, sopraelevare, ecc.

CONC. EDIL. N. 53 DEL 12-1-94
IN VARIANTE ALLA CONC. EDIL. N. 323/88
DEL 29-12-90 DECRETI DAL 3-1-93
DATA DI INIZIO LAVORI DELLA CONC. EDIL.
N. 323/88 DEL 29-12-90

CONDIZIONI GENERALI

1. — Il rilascio della concessione non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa esser disposto da leggi e regolamenti.
2. — La concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
3. — Il concessionario, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili della osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui alla presente concessione come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi ecc.
4. — Indipendentemente dalla data di esecuzione o non di opere in cemento armato il concessionario, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro della concessione, alla piena osservanza di tutte le norme per l'accettazione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica contenute nelle disposizioni di legge, e il rilascio della presente concessione non esonerano dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenere nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, i calcoli statici ed i disegni dettagliati in inchiostro delle parti in costruzione, datati bollati e firmati dal progettista e controfirmati, con l'attestazione di avvenuto deposito della copia di questi all'Ufficio del Genio Civile da parte dell'impresa costruttrice.
5. — Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico comunale, che rilascia attestazione del deposito, il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica, compreso, ove previsto, quello dell'impianto centralizzato di produzione di acqua calda. Se si tratta di impianti nuovi, la relazione deve, in ogni caso, essere corredata dal calcolo di previsione del consumo energetico: se si tratta, invece, di modifica di impianti esistenti, tale calcolo deve essere presentato solo nei casi indicati nel regolamento di esecuzione della legge 20 aprile 1976, n. 373.
6. — E' fatto obbligo di denunciare per iscritto all'Ufficio Tecnico comunale l'inizio e l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui alla presente concessione e richiederne tempestivamente la visita al rustico.
7. — Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare come pure richiedere permessi per accessi provvisori. Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguite quelle precauzioni ed eseguite quelle opere (spallette canalizzazione ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere definitive dovrà essere presentata domanda a parte.
8. — Per la costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuale percorrenza su suolo comunale col pagamento dei relativi diritti ed un deposito a garanzia del ripristino definitivo quando l'amministrazione non si riserbi il diritto di procedere al ripristino per proprio conto a spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva. Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.
9. — I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne e quanto altro occorra onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato all'opera deve essere recintato con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
10. — Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.
11. — E' fatto obbligo di chiedere per iscritto la visita di verifica per ottenere il certificato di abitabilità non appena la costruzione sarà stata ultimata in ogni sua parte, comprese le rifiniture esterne. Per i fabbricati costruiti in cemento armato l'abitabilità non potrà rilasciarsi se non dopo la presentazione dell'attestazione di deposito del certificato di collaudo rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086.
12. — La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.
13. — La presente concessione dovrà essere tenuta presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio Tecnico comunale e degli agenti di Polizia municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente, della impresa costruttrice e della sua sede nonché gli estremi della presente concessione, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.
14. — Con la presente concessione l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio dai resedi e di attacco al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.
15. — I lavori devono essere iniziati nel termine assegnato, trascorso infruttuosamente il quale, la concessione si intenderà decaduta e non potrà essere nuovamente rilasciata se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o, comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art. 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso, la nuova concessione riflette la parte non ultimata.
16. — Il rilascio della presente concessione non esime il concessionario dal richiedere, se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.
17. — Il concessionario dovrà notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica ecc.) ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

PRINCIPALI ADEMPIMENTI DEL TITOLARE DELLA CONCESSIONE

io 10 giorni prima l'inizio dei lavori, depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale:
le dichiarazioni del Direttore dei lavori e del Costruttore con le quali essi accettano l'incarico
la comunicazione della data d'inizio dei lavori, onde procedere alla determinazione dei punti fissi
di linea e di livello, nonché delle fognature.
nicare al Comune:
Quando i lavori sono giunti al primo piano;

quando i lavori sono giunti a copertura;
quando i lavori sono ultimati al rustico;
quando i lavori sono ultimati completamente.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove
occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco e l'attestazione di deposito del
Certificato di Collaudo rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5 novembre
1971, n. 1086 per le opere in cemento armato.

CONDIZIONI SPECIALI

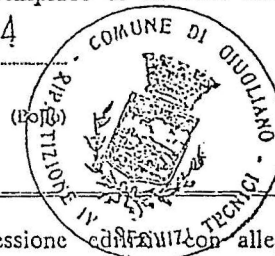
E' fatto obbligo il rispetto delle condizioni generali ed in particolare quello
indicato al punto n. 11.

A condizione che il richiedente si impegni a cedere la
quota di terreno necessaria alla realizzazione del pro
getto di viabilità secondo le modalità previste dallo
art. 8 delle norme tecniche d'attuazione e che non ren
da agibile ed abitabile la costruzione fino a quando
non sarà realizzato il collettore fognario a servizio
della zona.

Qui accluso si restituisce un esemplare di ciascuno dei disegni presentati.

GIUGLIANO, li 12 GEN. 1994

Allegati n. 7 (sette)



IL SINDACO

Handwritten signature of the Mayor

In data odierna ritiro la concessione ed allegato grafico e titolo di
proprietà originale.

Li 13 GEN. 1994

IL CONCESSIONARIO

Handwritten signature of the Concessionary

COMUNE DI GIUGLIANO
Provincia di Napoli

La presente copia
esibitomi e si com
acciate.

Giugliano, li

forme all'originale
di N. *Handwritten number*
IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Antonio D'Orta)